



COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

(Provincia di Verona)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

SINDACO BERSAN LUCA (ANNI 2012-2017)

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL SINDACO: 10/04/2017 PROT. N. 4994

DATA DI CERTIFICAZIONE DEL REVISORE: 21/04/2017 PROT. N. 5543

DATA DI INVIO ALLA CORTE DEI CONTI: 21/04/2017 PROT. N. 5579

DATA DI PUBBLICAZIONE SITO WEB: 21/04/2017



COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

(Provincia di Verona)

Prot. n. 4994

Villa Bartolomea, 10 Aprile 2017

RELAZIONE DI FINE MANDATO SINDACO BERSAN LUCA (ANNI 2012-2017)

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato (2012-2017).

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'Ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO LUCA BERSAN (2012-2017)

Nel rivolgere il mio saluto di fine mandato ed il ringraziamento a quanti hanno collaborato con me in questa straordinaria avventura, desidero esprimere alcune considerazioni che ritengo siano doverose. Gli ultimi dieci anni che mi hanno visto alla guida dell'Amministrazione comunale sono stati anni non facili, anzi, decisamente difficili per chi, a vario livello, ha avuto responsabilità amministrative, a causa della generale situazione economica che ha toccato tutti noi come cittadini.

Credo sia ben noto a tutti, se vi è obiettività nel giudizio, quale è stato il contesto di assoluta incertezza nel quale hanno dovuto operare i Comuni in questi anni, soprattutto dal 2012 e fino ad oggi, nei quali scelte cadute dall'alto, alquanto discutibili, hanno espresso una serie di norme contraddittorie e tali da ridurre i Comuni a svolgere spesso un ruolo di esattori per conto dello Stato, snaturando così il ruolo che, invece, dovrebbe essere salvaguardato della cosiddetta "autonomia locale", caratteristica degli enti più vicini ai cittadini. Ai quali, del resto, da tempo non vengono restituite quelle risorse economiche almeno pari a quelle versate.

E' fin troppo ovvio che tutto questo ha impedito una visione programmatica e strategica e ci siamo trovati spesso a svolgere una semplice gestione dell'ordinarietà. Malgrado tutto vi è stato l'impegno

quotidiano dell'intera Amministrazione e dei suoi uffici nel garantire comunque tutti i servizi alla collettività, avendo sempre cura e attenzione prioritaria alle persone e alle famiglie.

In questi anni sono state realizzate numerose opere pubbliche e ne sono state avviate altre di fondamentale importanza per lo sviluppo e la crescita della nostra Comunità: come non ricordare fra tutte l'arrivo dopo anni di attesa dell'acquedotto, che nel giro di qualche anno raggiungerà tutte le famiglie del nostro Comune. Molti impegni, come promesso, sono stati mantenuti: oltre 11 milioni di euro investiti in opere pubbliche, di cui la gran parte derivanti da contributi, lo dimostrano e sono sotto gli occhi di tutti.

Particolare attenzione è sempre stata posta al risanamento del bilancio dell'Ente, la cui gestione può essere definita, senza ombra di smentita, oculata e ponderata, alla luce peraltro della pesante situazione finanziaria ereditata. Un bilancio che, oltre alle opere pubbliche realizzate, ha visto diminuire, anzi più che dimezzare il debito pubblico dell'Ente, che nel 2004 (prima Amministrazione di "Liste Unite") era pari a 13.653.727,60 di euro, mentre al 31.12.2016 risulta essere pari a 5.683.041,96 quindi passando da un debito pro-capite che nel 2004 era pari ad euro 2.400,00, nel 2012 pari ad euro 1.536,40 e al 31.12.2016 è stato pari ad euro 972,62 pro-capite, come meglio evidenziato nelle pagine seguenti. Il tutto a fronte anche degli ingenti tagli al bilancio imposti dallo Stato centrale, quantificati in oltre 500.000 euro (oltre mezzo milione di euro) solo negli ultimi anni.

L'Amministrazione si è dotata contestualmente di un nuovo strumento urbanistico (ex piano regolatore generale, ora PAT Piano di Assetto del Territorio), seguendo i dettami della Regione Veneto in materia, approvando il successivo piano degli interventi attraverso accordi pubblico-privati che hanno portato e distribuito il beneficio pubblico in termini economici e in opere pubbliche realizzate.

La popolazione è così cresciuta negli ultimi anni, dai 5.422 abitanti nel 2004 siamo arrivati ai 5.843 abitanti di oggi.

Possiamo affermare che, pur in un clima di obbiettiva difficoltà, è stato senza dubbio realizzato gran parte del programma amministrativo così come presentato agli elettori, non senza incontrare ostacoli o difficoltà. Fra gli obiettivi realizzati non possiamo non ricordare, fra tutti, il recupero, dopo oltre trenta anni di chiusura e di inutilizzo, del complesso di Villa Ghedini, completata totalmente con contributi regionali ed europei, che costituisce il più bel patrimonio storico-architettonico sito nel cuore del nostro paese, che viene consegnato alla cittadinanza dopo essere stato donato, dalla famiglia Ghedini, all'Amministrazione Comunale.

Permettetemi, infine, di concludere con qualche riflessione personale, che mi sento in dovere di fare.

Sono stato eletto, dopo un tragico evento che ha segnato per sempre la nostra Comunità, in un periodo difficilissimo, senza dubbio dal punto di vista economico il più difficile dal dopoguerra ad oggi; questo, penso possa essere riconosciuto al di là di ogni diversa appartenenza o schieramento.

Ciò nonostante non è mai venuto meno, anzi, si è via via sempre più rafforzato in me un alto senso di responsabilità, grato come sono e come sarò sempre alla mia Comunità, ricca di storia e di autentici valori, per avermi affidato per tanti anni questo prestigioso quanto impegnativo incarico.

Il mio grazie, quindi, va a tutti Voi miei cari concittadini, che mi avete permesso di vivere questa esaltante esperienza amministrativa ma prima di tutto umana.

Auguro buon lavoro a chi mi succederà, ma soprattutto auguro ai nostri cari giovani e a noi tutti di poter continuare a crescere nella libertà e nella partecipazione. Perché essere cittadini maturi e liberi significa sentire profondamente il senso di appartenenza ad una Comunità, come tesoro che tutti insieme dobbiamo custodire e del quale ne siamo responsabili. Per il bene di tutti.

Un saluto affettuoso,

Luca Bersan

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente per anno

Anno 2012:

	Maschi	Femmine	Totale
Villa Bartolomea capoluogo	1673	1780	3453
Fraz. Spinimbecco	604	592	1196
Fraz. Carpi	561	551	1112
Fraz. San Zeno in Valle	64	59	123
TOTALE	2902	2982	5884

Anno 2013:

	Maschi	Femmine	Totale
Villa Bartolomea capoluogo	1679	1773	3452
Fraz. Spinimbecco	608	591	1199
Fraz. Carpi	585	571	1156
Fraz. San Zeno in Valle	63	58	111
TOTALE	2935	2993	5928

Anno 2014:

	Maschi	Femmine	Totale
Villa Bartolomea capoluogo	1649	1779	3428
Fraz. Spinimbecco	613	599	1212
Fraz. Carpi	577	580	1157
Fraz. San Zeno in Valle	70	60	130
TOTALE	2909	3018	5927

Anno 2015:

	Maschi	Femmine	Totale
Villa Bartolomea capoluogo	1627	1722	3349
Fraz. Spinimbecco	605	643	1248
Fraz. Carpi	560	568	1128
Fraz. San Zeno in Valle	67	55	122
TOTALE	2859	2988	5847

Anno 2016:

	Maschi	Femmine	Totale
Villa Bartolomea capoluogo	1622	1755	3377
Fraz. Spinimbecco	608	598	1206
Fraz. Carpi	558	579	1137
Fraz. San Zeno in Valle	68	55	123
TOTALE	2902	2987	5884

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	BERSAN LUCA	08/05/2012
Vicesindaco	BERTOLDO MIRKO	24/05/2012
Assessore	RODIN ROBERTO	24/05/2012
Assessore	MASIN DANIELE	24/05/2012
Assessore	SOARDO GIACOMO	24/05/12 al 10/02/17
Assessore	GASPARINI LAURO	13/03/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	BERSAN LUCA	08/05/2012
Consigliere	BERTOLDO MIRKO	08/05/2012
Consigliere	RODIN ROBERTO	08/05/2012
Consigliere	MASIN DANIELE	08/05/2012
Consigliere	SOARDO GIACOMO	08/05/2012
Consigliere	GASPARINI LAURO	08/05/2012
Consigliere	STRANO ANDREA	08/05/2012
Consigliere	CAPPELLARI MIRKO	08/05/2012
Consigliere	TUZZA ANDREA	08/05/2012
Consigliere	PASSUELLO FABIO	08/05/12 al 17/01/16
Consigliere	RIGO GIULIANO	08/05/12 al 17/02/14
Consigliere	LOVATO STEFANO	18/02/2014
Consigliere	BANDIERA MARCO	18/01/2016

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: 1 (in convenzione con i Comuni di Angiari e Vestenanova)

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative al 31/12/16: 3

Numero totale personale dipendente al 31/12/16: 25

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è mai stato commissariato nel periodo del mandato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis e non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

SERVIZIO TECNICO:

Il Servizio settore Tecnico ha risentito negli ultimi anni della carenza di organico dovuta alla difficoltà di garantire un adeguato ricambio, anche generazionale, a causa dei sempre più stretti vincoli imposti dal rispetto dei parametri per le spese del personale; queste ultime “appesantite” in modo particolare dal costo del personale impiegato presso la locale “Istituzione Casa di Riposo”. Questo ha provocato non poche difficoltà di gestione delle varie richieste da parte di cittadini, con tempi di risposta non sempre adeguati. Si sono tamponate volta per volta quelle situazioni di emergenza ricorrendo, per quanto possibile, a temporanee collaborazioni esterne dal momento che anche i tentativi messi in atto dall'Amministrazione Comunale di assunzione tramite passaggi diretti (Provincia) e mobilità esterna non hanno sortito effetto.

A questo si sono aggiunte le difficoltà legate ad una situazione economica complessiva difficile, che ha reso complicata la previsione di introiti certi, tali da assicurare, in modo costante, almeno le ordinarie manutenzioni.

SERVIZIO FINANZIARIO:

Il Servizio Economico Finanziario dell'Ente ha rispettato negli ultimi anni, seppur talvolta con talune difficoltà, i vincoli imposti per il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Da segnalare l'ingresso in pianta organica, a partire dal 24/08/2015 di una nuova figura quale Responsabile del Servizio, che ha garantito, pur in una situazione complessivamente critica legata alla presenza di residui attivi vetusti, il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ed una gestione autonoma efficiente e propositiva, collaborando positivamente con l'Amministrazione Comunale e con l'organo di revisione contabile.

I dati contenuti nella presente relazione confermano il trend sicuramente positivo raggiunto dall'Ente, in termini di bilancio, negli ultimi esercizi finanziari.

SERVIZI SOCIALI:

La situazione di grave crisi economica che ha investito l'intera economia nazionale negli ultimi anni, ha messo inevitabilmente a dura prova i servizi sociali che hanno dovuto far fronte, in misura sempre più crescente, al sostegno prevalentemente economico dei casi sociali legati a perdite del lavoro, perdita della casa, disagio familiare. La collaborazione con il personale e con le associazioni di volontariato hanno spesso permesso di far fronte alle situazioni più critiche. Nel corso del mandato, a partire dal 2014, l'Amministrazione ha sostenuto, come segno di benvenuto, i neonati dell'anno attraverso l'apertura di un c/c postale con un deposito iniziale, in collaborazione con Poste Italiane. Importante attività ideata e sostenuta è stata quella dei centri estivi, mettendo a disposizione gli spazi delle scuole durante il periodo estivo, così da favorire le attività ricreative dei bambini durante le vacanze e allo stesso tempo alleggerire gli impegni delle famiglie che lavorano. Un grande risultato ottenuto alla fine del mandato è stata la costituzione nel nostro Comune della “Medicina di Gruppo CA.VI.med”, grazie alla collaborazione con l'ULSS 21 (ora “ULSS 9 Scaligera”), che garantirà d'ora in avanti la presenza costante tutti i giorni (dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, sabato dalle 8 alle 10) dei medici di base oltre che un servizio di infermeria e di segreteria per gli assistiti di Villa Bartolomea e di Castagnaro.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

All'inizio del mandato l'Ente aveva i seguenti parametri di deficitarietà (rendiconto esercizio 2012): n. 6 - 7

Alla fine del mandato l'Ente ha i seguenti parametri di deficitarietà (rendiconto esercizio 2016): n. 7

¹ descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

Regolamenti adottati e modificati nel quinquennio, con relativi atti di approvazione:

- Regolamento per il sistema controlli interni, approvato con delibera di C.C. n. 8 del 07/05/2013;
- Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica – IMU, approvato con delibera di C.C. n. 24 del 28/08/2014
- Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – IUC componente tributo sui servizi indivisibili - TASI approvato con delibera di C.C. n. 22 del 28/08/2014
- Modifica al regolamento edilizio comunale approvato con delibera di C.C. n. 16 del 28/08/2014
- Regolamento per la disciplina e l'applicazione della tassa rifiuti - TARI approvato con delibera di C.C. n. 31 del 23/09/2014
- Modifica al regolamento per l'accesso e la gestione dei servizi di trasporto e refezione scolastica, approvato con delibera di C.C. n. 34 del 30/09/2014
- Regolamento per la disciplina e l'applicazione della tassa rifiuti – TARI, approvato con delibera di C.C. n. 28 del 30/09/2014
- Regolamento per i procedimenti disciplinari, approvato con delibera di C.C. n. 26 del 30/11/2015
- Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera di C.C. n. 3 del 18/01/2016
- Regolamento per la valutazione dei dipendenti – performance approvato con delibera di Giunta n. 69 del 01/07/2015

2. Attività tributaria.

L'ufficio tributi ha coordinato l'attività di gestione dei tributi locali, nel rispetto della legislazione vigente in materia ed in applicazione delle norme regolamentari, assicurando assistenza e supporto ai Cittadini nell'adempimento delle pratiche tributarie. In ambito tributario si è assistito a ripetuti incisivi mutamenti delle norme vigenti (vedi es. norma sulla tassazione-tributo sui rifiuti), che aggiunti ad una già difficile congiuntura economica, hanno avuto ripercussione sugli equilibri di bilancio dell'Ente, rafforzando le attività di accertamento come imposto dalle norme vigenti.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	5,50	5,50	5,50	5,50	5,50
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili - abitativi	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Altri immobili – strumentali ad attività	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2	2	esenti	esenti	esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di Prelievo	TARES	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni.

In linea con gli indirizzi contenuti nell'art. 147 del d.lgs. 267/2000 sono state adottate pratiche per la verificare la regolarità dell'azione amministrativa e contabile, nonché di quella dell'azione amministrativa, unitamente al sistema di valutazione delle prestazioni del personale e sul raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione. Il tutto rapportato ovviamente alle dimensioni dell'Ente, che privo di figure dirigenziali ha sempre affidato compiti di coordinamento, verifica e valutazione al Segretario Comunale, quando non anche responsabilità gestionali. E' stato approvato apposito regolamento dal Consiglio Comunale, con proprio atto deliberativo n. 7 del 07/05/2013.

Inizialmente i controlli sono stati organizzati sulla base del programma triennale per la trasparenza e l'integrità ex legge 190/2012, atteso che il Segretario Comunale oltre ad esserne responsabile ha incarichi gestionali relativamente al personale. Annualmente il Segretario Comunale, con propria determinazione, dà agli uffici comunali le linee guida per i controlli da effettuare negli atti amministrativi.

Controlli periodici, a campione, vengono effettuati dal Segretario Comunale sugli atti amministrativi.

Il Revisore dei conti, trimestralmente, effettua verifiche di cassa e contabili, sulla gestione degli agenti contabili e sulla gestione finanziaria dell'Ente.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 14/10/2015 si è modificata la pianta organica dell'Ente, riducendo le aree a n. 4 servizi:

- Servizio n. 1 – Segreteria e Affari Generali
- Servizio n. 2 – Servizi Finanziari
- Servizio n. 3 – Servizi Tecnici
- Servizio n. 4 – Servizi Sociali – Sport – Cultura - Istruzione

- **Lavori pubblici:**

PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI – AVVIATI NEL PERIODO 2012-2017 :

- Riqualificazione di via Matteotti/L.go D. Q. Maestrello (2012) per € 465.000



- Ampliamento cimitero di Carpi (anno 2016) per € 120.000
- Rifacimento coperture scuole materne e Scuola Elementare/Media (anni 2012 e 2014) € 262.000



- Copertura impianti sportivi (anno 2016/2017) € 50.000
- Adeguamento Casa di Riposo (anno 2015) € 120.000
- Recupero e Ristrutturazione della parte retrostante Villa Ghedini (anno 2016) € 90.000
- Realizzazione di un piazzale parcheggio a Carpi (anno 2017) € 28.000
- Realizzazione Centro diurno per anziani con recupero appartamento suore (anno 2016) per € 165.000



- Adeguamento Palestra Comunale (anno 2015) € 15.000
- Asfaltature di varie strade comunali € 116.000



- Acquisto autovettura per Polizia Locale (anno 2015) € 32.700
- Recupero e ristrutturazione di Villa Ghedini (anno 2017) € 510.000



- Realizzazione acquedotto comunale (anni 2016/2017) € 1.700.000
- Realizzazione medicina di Gruppo (anno 2016/2017) € 32.000



Medicina di gruppo integrata
Villa Bartolomea - Castagnaro



- Adeguamento depuratori (anno 2017) € 800.000
- Ampliamento cimitero del capoluogo (anno 2017) € 180.600
- Adeguamento generale di tutti gli impianti di illuminazione pubblica (anno 2017) € 900.000,00

Complessivamente, nell'arco del doppio mandato di questa Amministrazione, sono state realizzate opere pubbliche per oltre 11 MILIONI di EURO, delle quali la maggioranza finanziate con contributi pubblici da parte della Regione Veneto.

- **Gestione del territorio:**

Permessi di costruire rilasciati nel 2012: 16
Permessi di costruire rilasciati nel 2013: 14
Permessi di costruire rilasciati nel 2014: 19
Permessi di costruire rilasciati nel 2015: 15

Permessi di costruire rilasciati nel 2016: 12

I tempi medi di rilascio del permesso di costruire sono passati da 67 giorni nel 2012, a 55 giorni nel 2016.

- **Istruzione pubblica:**

Principali attività a sostegno dell'istruzione pubblica:

- Erogazione contributo annuale a sostegno delle spese di gestione dell'istituto comprensivo statale di Villa Bartolomea;
- Servizio scuolabus agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie (ex scuole elementari) e secondaria di primo grado (ex scuola media);
- Servizio gratuito per tutte le uscite e i viaggi di istruzione;
- Servizio mensa;
- Utilizzo gratuito della palestra comunale e del teatro sociale da parte delle scuole;
- Giornate sulla sicurezza stradale in collaborazione con la polizia locale;
- Borse di studio per gli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado;
- Visite programmate alle sedi istituzionali (Regione, Parlamento Italiano e Parlamento Europeo);
- Promozione delle giornate di sensibilizzazione e commemorazione degli eventi storici;
- Sensibilizzazione sulle giornate della memoria e visita dei campi di sterminio.

- **Ciclo dei rifiuti:**

Nel 2012 la raccolta differenziata era del 72,2% con una produzione complessiva di 2911,96 tonnellate, di queste sono state avviate al recupero 2102,52 ton mentre 803,02 tonnellate sono state conferite in discarica. Gli abitanti al 31 dicembre 2012 erano 5884

Nel 2016 la raccolta differenziata ha raggiunto una percentuale del 74,33% con una produzione 2710,82 tonnellate ne sono state avviate al recupero 2014,82, mentre 696 tonnellate sono i quantitativi smaltiti in discarica. Gli abitanti al 31 dicembre 2016 erano 5844.

A partire dal 2015 sono state introdotte delle modifiche al servizio di raccolta modificando la raccolta della frazione secca da settimanale a quindicinale, l'aumento dei passaggi della raccolta della plastica nel periodo estivo sommati a diverse campagne informative per sensibilizzare la popolazione nel migliorare la gestione dei rifiuti ha prodotto un calo dei rifiuti secco da smaltire in discarica un minor costo del servizio di gestione dei rifiuti.

- **Sociale:**

La crisi economica si fa sentire anche nel nostro Comune e sono sempre più in crescita le richieste di aiuto che pervengono ai servizi sociali. Il principale obiettivo è stato proprio rivolto a sostenere le famiglie colpite dalla crisi, con priorità ai nuclei familiari con presenza di minori e anziani. Complessivamente sono state seguite dai servizi sociali circa 720 persone.

Gli interventi si sono “concretizzati” in aiuto di tipo economico (contributi sia comunali che regionali) sotto forma di:

- Concessioni contributi per pagamento utenze domestiche, rate affitto abitazione, spese mediche;
- Servizi scolastici (esoneri e/o riduzioni per mensa e trasporto);
- Contributi regionali per assegno di cura;
- Contributi regionali affitto;
- Contributo provinciale ragazze madri.

Inoltre con l'erogazione di prestazione e servizi quali:

- Servizio lavanderia, servizio trasporti, servizio pasti a domicilio, servizio prelievi del sangue, servizio assistenza domiciliare, soggiorni estivi.

Continuano i servizi esterni forniti dalla Casa di Riposo con proprio personale infermieristico. Così come viene garantito il servizio di pasti a domicilio per le persone e gli anziani in difficoltà del Comune. Molto utile risulta essere il servizio dei trasporti rivolto alle persone anziane e disabili in difficoltà a recarsi da sole presso ospedali o centri di cura.

- **Turismo:**

Nel programma di sviluppo rurale del GAL 14 (Pianura Veronese) 2007-2013, si è partecipato al progetto TUR-RIVERS, un progetto di cooperazione interterritoriale di promozione del turismo rurale tra i grandi fiumi e i territori di pianura.

In questo contesto si è perfezionato il completamento di una parte di Villa Ghedini, complesso storico risalente alla metà del 700 che oltre ai fabbricati annovera nel tetro una vasta area verde: con questo progetto si favorisce la conoscenza del territorio (impreziosito da una antica ghiacciaia) attraverso anche la pista ciclabile denominata “Dalle Alpi all'Adriatico” dislocata sulla sponda destra del fiume Adige.

- **Valorizzazione prodotti tipici locali:**

Il Comune di Villa Bartolomea ha buona parte del suo territorio compreso nelle Valli Grandi Veronesi. Questa ampia superficie di terreno, in gran parte coltivabile pari a circa 5.000 ettari, ha fin dai tempi antichi fornito alla popolazione del luogo sostentamento e possibilità di sviluppo. Lo testimoniano importanti ritrovamenti archeologici dell'età del bronzo e del periodo romano.

La necessità di riscoprire e rivalorizzare le coltivazioni agricole che hanno fatto la storia del nostro Comune, ha fatto sì che venisse rivalutato il “fagiolo gnoco borlotto” di Villa Bartolomea, che dal 2006 su richiesta dell'Amministrazione comunale è stato inserito nell'elenco dei prodotti tradizionali della Regione Veneto, e che la stessa Amministrazione ha inteso promuovere in varie iniziative a carattere eno-gastronomico, compresa la presentazione durante una importante fiera dei prodotti agricoli tenutasi a Cracovia (Polonia).

- **Servizio cultura e sport**

La progressiva riduzione delle disponibilità finanziarie determina una crescente difficoltà nella realizzazione delle iniziative e degli eventi culturali. Vi è stata comunque la scelta di sostenere e promuovere le attività del Teatro Sociale e del Centro Polifunzionale “Loris Dorian Romano” attraverso eventi e manifestazioni a carattere culturale, sociale, musicali, in collaborazione con personale volontario così come in collaborazione con l'Istituto Comprensivo. Nel corso dell'ultimo mandato, così come in quello precedente, l'Amministrazione ha sostenuto la formazione scolastica anche promuovendo borse di studio per gli alunni meritevoli della scuola di primo grado e patrocinandone altre di carattere privato. Da citare l'interessante esperienza realizzata in collaborazione con l'Istituto Comprensivo “C.Ederle” che ha coinvolto i ragazzi del C.C.R. nella visita al Parlamento Europeo a Strasburgo nel febbraio 2017, dopo le visite negli anni scorsi delle sedi della Regione Veneto e del Senato della Repubblica a Roma.

Sono state promosse altresì dall'Amministrazione, tramite la Biblioteca Comunale “Arnaldo Fraccaroli” numerose iniziative di carattere culturale, così come va ricordata la donazione nel 2014 alla Biblioteca di gran parte dell'archivio privato, da parte degli eredi, di Arnaldo Fraccaroli, celebre giornalista e scrittore nato a Villa Bartolomea il 26 aprile 1882.

Permangono talune difficoltà nel raccordo delle diverse realtà presenti sul territorio, sia pur ricco di proposte, e nella loro capacità di fare "sistema".

Nel settore sportivo, l'Amministrazione ha sempre sostenuto, nei limiti delle risorse disponibili, le realtà presenti attraverso la concessione degli impianti sportivi comunali e attraverso contributi per il sostegno e la promozione dei settori giovanili. Si sono stipulate idonee convenzioni con le società sportive per l'uso e la gestione degli impianti e delle strutture; si è provveduto ancora, tramite convenzione con il CONI e la società sportiva interessata, all'acquisto di un nuovo impianto di copertura per i campi da tennis, a disposizione e al servizio anche delle scuole del Comune.

Una citazione particolare ricca di significato e di sensibilità civica riguarda i sostegni forniti dall'Amministrazione comunale con le associazioni locali, alle popolazioni colpite dai drammatici eventi sismici in Emilia Romagna (Camposanto) nel 2012 e in Umbria-Lazio (Amatrice) nel 2016.



• Servizio sicurezza

Il mandato amministrativo 2012-2016 ha messo ai primi posti del programma la sicurezza dei propri cittadini e delle loro proprietà.

Nel corso del 2014 si è deciso di uscire dalla convenzione col distretto di Polizia Locale che aveva come capofila il Comune di Legnago.

L'attività di Polizia Locale ha riguardato lo svolgimento di quelle funzioni proprie attribuite al Corpo di Polizia Locale, in particolare:

- controllo della sicurezza stradale;
- controllo delle persone extra-comunitarie non in regola con i permessi;
- sequestri per confisca;
- servizio di controllo alla sicurezza entrata-uscita bambini dalle scuole;
- controllo del rispetto dei regolamenti comunali;
- accertamenti requisiti qualifiche artigianali;
- accertamenti idoneità alloggi unitamente all'ufficio tecnico;
- servizi di controllo durante le manifestazioni paesane fieristiche, religiose;
- controllo sull'attività edilizia in genere.

Si sono intensificate le forme di collaborazione con le Forze dell'Ordine al fine di prevenire situazioni malavitose nel territorio. A supporto di tutto questo l'Amministrazione ha anche iniziato il potenziamento complessivo dell'impianto di videosorveglianza esistente sul territorio, attraverso nuove e più moderne apparecchiature. E' costante il controllo dei flussi migratori e si è deciso di non aderire al progetto SPRAR per l'accoglienza dei profughi, dal momento che non vi sono le condizioni logistiche per una adeguata accoglienza né è chiaro il destino delle persone che spesso sfuggono da situazioni disperate e che una volta arrivate si devono integrare con il nostro territorio.



3.1.2. Controllo strategico

Il controllo strategico, dapprima previsto solo per gli Enti di maggiori dimensione, e dal 2015 previsto anche per Enti minori, non è ancora stato formalizzato in rapporti periodici, pur essendo di fatto esercitato dal controllo della Giunta, attraverso gli Assessorati, su tutta l'attività svolta. Il controllo viene poi effettuato tramite l'attività di valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai vari Responsabili di Servizio.

3.1.3. Valutazione delle performance:

I risultati ottenuti dai responsabili dei Servizi vengono valutati dal Segretario Comunale e dall'Organo di Valutazione (OIV) dell'Ente, nel rispetto del Regolamento Comunale per la valutazione dei dipendenti – performance, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01/07/2015.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL.

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 21/12/2016 ha individuato il perimetro di consolidamento e le amministrazioni Pubbliche facenti parte del GAP (Gruppo Amministrazioni Pubbliche). Tale atto ha evidenziato che le partecipazioni risultano essere tutte sotto la soglia di rilevanza. Si evidenzia che in relazione alle partecipate, nessun onere è a carico del bilancio dell'Ente.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.132.830,95	6.030.895,86	6.107.431,09	6.097.210,48	4.408.211,58	-28,12%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	866.324,83	392.917,83	167.467,23	175.405,68	94.880,13	-89,05%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.340.160,33	3.178.848,66	3.903.607,49	1.691.403,67	1.165.616,00	-13,02%
TOTALE	8.339.316,11	9.602.662,35	10.178.505,81	7.964.019,83	5.668.707,71	-32,02%

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.507.111,23	5.466.774,29	5.401.095,11	5.448.292,56	3.805.818,82	-30,89%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	831.417,00	353.569,41	164.967,23	204.964,00	77.500,00	-90,68%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	1.790.726,75	3.650.886,39	4.398.226,22	2.209.774,49	1.511.651,48	-15,58%
TOTALE	8.129.254,98	9.471.230,09	9.964.288,56	7.863.031,05	5.394.970,30	-33,64%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	599.550,98	665.018,13	581.870,80	617.554,55	2.132.921,81	255,75%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	599.550,98	665.018,13	581.870,80	617.554,55	2.132.921,81	255,75%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.132.830,95	6.030.895,86	6.107.431,09	6.097.210,48	4.408.211,58
Spese titolo I	5.507.111,23	5.466.774,29	5.401.095,11	5.448.292,56	3.805.818,82
Rimborso prestiti parte del titolo III	450.566,42	472.037,73	494.618,73	518.370,82	396.035,48
Saldo di parte corrente	175.153,30	92.083,84	211.717,25	130.547,10	206.357,28
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	866.324,83	392.917,83	167.467,23	175.405,68	94.880,13
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale titoli (IV+V)	866.324,83	392.917,83	167.467,23	175.405,68	144.880,13
Spese titolo II	831.417,00	353.569,41	164.967,23	204.964,00	77.500,00
Differenza di parte capitale	34.907,83	39.348,42	2.500,00	-29.558,32	67.380,13
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	9.878,23	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	44.786,06	39.348,42	2.500,00	-29.558,32	67.380,13

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	6.906.426,30	8.330.138,47	9.454.235,44	7.492.814,70	7.487.199,27
Pagamenti	(-)	6.465.578,42	7.986.595,20	8.674.735,91	6.521.380,78	5.752.366,86
Differenza	(+)	440.847,88	343.543,27	779.499,53	971.433,92	1.734.832,41
Residui attivi	(+)	2.032.440,79	1.937.542,01	1.306.141,17	1.088.759,68	314.430,25
Residui passivi	(-)	2.263.227,54	2.149.653,02	1.871.423,45	1.959.204,82	1.775.525,25
Differenza		-230.786,75	-212.111,01	-565.282,28	-870.445,14	-1.461.095,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		210.061,13	131.432,26	214.217,25	100.988,78	273.737,41

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015 (*)	2016
Vincolato	0,00	290.007,00	302.524,72	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	19.908,18	20.279,48	294.414,46	0,00	0,00
Totale	19.908,18	310.286,48	596.939,18	0,00	0,00

(*) a seguito riaccertamento straordinario dei residui

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	502.793,61	31.471,20	236.629,37	541.943,83	1.144.542,07
Totale residui finali attivi	12.766.209,10	13.358.015,18	12.821.798,79	5.036.032,15	2.943.064,06
Totale residui finali passivi	13.249.094,53	13.079.199,90	12.461.488,98	7.760.275,54	5.988.366,11
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	182.034,75	119.362,81
Risultato di amministrazione	19.908,18	310.286,48	596.939,18	-2.364.334,31	-2.020.122,79
Utilizzo anticipazione di cassa	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	9.878,23				
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	9.878,23	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	D	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	322.684,50	131.834,09	0,00	0,00	322.684,50	190.850,41	507.694,36	698.544,77
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	289.949,40	275.098,05	1,51	4.440,86	285.510,05	10.412,00	389.027,93	399.439,93
Titolo 3 - Extratributarie	1.486.594,47	264.227,78	0,00	229.589,92	1.257.004,55	992.776,77	355.972,04	1.348.748,81
Parziale titoli 1+2+3	2.099.228,37	671.159,92	1,51	234.030,78	1.865.199,10	1.194.039,18	1.252.694,33	2.446.733,51
Titolo 4 - In conto capitale	8.816.559,36	399.741,03	7.362,52	22.500,00	8.801.421,88	8.401.680,85	750.784,96	9.152.465,81
Titolo 5 - Accensione di prestiti	448.896,63	196.838,44	0,00	0,00	448.896,63	252.058,19	0,00	252.058,19
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	920.414,86	21.425,69	0,00	12.999,08	907.415,78	885.990,09	28.961,50	914.951,59
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	12.285.099,22	1.289.165,08	7.364,03	269.529,86	12.022.933,39	10.733.768,31	2.032.440,79	12.766.209,10

RESIDUI ATTIVI - ULTIMO ANNO DEL MANDATO

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	D	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	656.442,52	447.781,06	0,00	0,00	656.442,52	208.661,46	80.601,00	289.262,46
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	568.610,90	569.461,48	850,58	0,00	569.461,48	0,00	31.499,60	31.499,60
Titolo 3 - Extratributarie	524.168,78	262.973,36	0,00	57.898,00	466.270,78	203.297,42	83.709,14	287.006,56
Parziale titoli 1+2+3	1.749.222,20	1.280.215,90	850,58	57.898,00	1.692.174,78	411.958,88	195.809,74	607.768,62
Titolo 4 - In conto capitale	2.663.745,27	822.617,63	0,00	155.792,74	2.507.952,53	1.685.334,90	0,00	1.685.334,90
Titolo 5 - Accensione di prestiti	61.465,80	59.112,78	0,00	0,00	61.465,80	2.353,02	50.000,00	52.353,02
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	561.598,88	28.274,57	0,00	4.337,30	557.261,58	528.987,01	68.620,51	597.607,52
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.036.032,15	2.190.220,88	850,58	218.028,04	4.818.854,69	2.628.633,81	314.430,25	2.943.064,06

RESIDUI PASSIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	D	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.338.712,76	888.148,01	0,00	26.574,19	1.312.138,57	423.990,56	1.331.864,11	1.755.854,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.585.862,63	682.742,25	0,00	22.517,35	7.563.345,28	6.880.603,03	831.247,60	7.711.850,63
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	3.776.835,16	158.243,58	0,00	0,00	3.776.835,16	3.618.591,58	0,00	3.618.591,58
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	281.722,68	205.997,75	0,00	13.043,11	268.679,57	62.681,82	100.115,83	162.797,65
Totale titoli 1+2+3+4	12.983.133,23	1.935.131,59	0,00	62.134,65	12.920.998,58	10.985.866,99	2.263.227,54	13.249.094,53

RESIDUI PASSIVI - ULTIMO ANNO DEL MANDATO

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	D	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.364.171,19	1.999.244,24	0,00	82.809,27	2.281.361,92	282.117,68	1.210.715,27	1.492.832,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.283.100,32	1.075.469,52	0,00	137.833,06	2.145.267,26	1.069.797,74	77.500,00	1.147.297,74
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	2.999.286,84	168.994,95	0,00	0,00	2.999.286,84	2.830.291,89	0,00	2.830.291,89
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	113.717,19	78.746,34	0,00	4.337,30	109.379,89	30.633,55	487.309,98	517.943,53
Totale titoli 1+2+3+4	7.760.275,54	3.322.455,05	0,00	224.979,63	7.535.295,91	4.212.840,86	1.775.525,25	5.988.366,11

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2015	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	180.078,49	223.618,94	167.049,12	2.903.900,94	3.474.647,49
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	5.836,32	501.058,58	1.305.218,72	1.812.113,62
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	243.985,98	15.408,63	213.587,73	1.888.090,82	2.361.073,16
Totale	424.064,47	244.863,89	881.695,43	6.097.210,48	7.647.834,27
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.772.552,37	176.574,55	126.217,95	175.405,68	3.250.750,55
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	61.465,80	0,00	0,00	1.691.403,67	1.752.869,47
Totale	2.834.018,17	176.574,55	126.217,95	1.866.809,35	5.003.620,02
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	518.089,11	30.977,71	29.641,72	617.554,55	1.196.263,09
TOTALE GENERALE	3.776.171,75	452.416,15	1.037.555,10	8.581.574,38	13.847.717,38

Residui passivi al 31.12.2015	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	92.495,08	239.477,88	1.564.873,41	5.448.292,56	7.345.138,93
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.213.870,33	236.338,39	155.135,28	204.964,00	2.810.308,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	3.167.270,75	0,00	0,00	2.209.774,49	5.377.045,24
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	30.530,68	13.845,76	72.223,15	617.554,55	734.154,14
TOTALE GENERALE	5.504.166,84	489.662,03	1.792.231,84	8.480.585,60	16.266.646,31

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,72%	22,66%	12,76%	10,32%	4,33%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2012	2013	2014	2015	2016
5	5	5	5	5

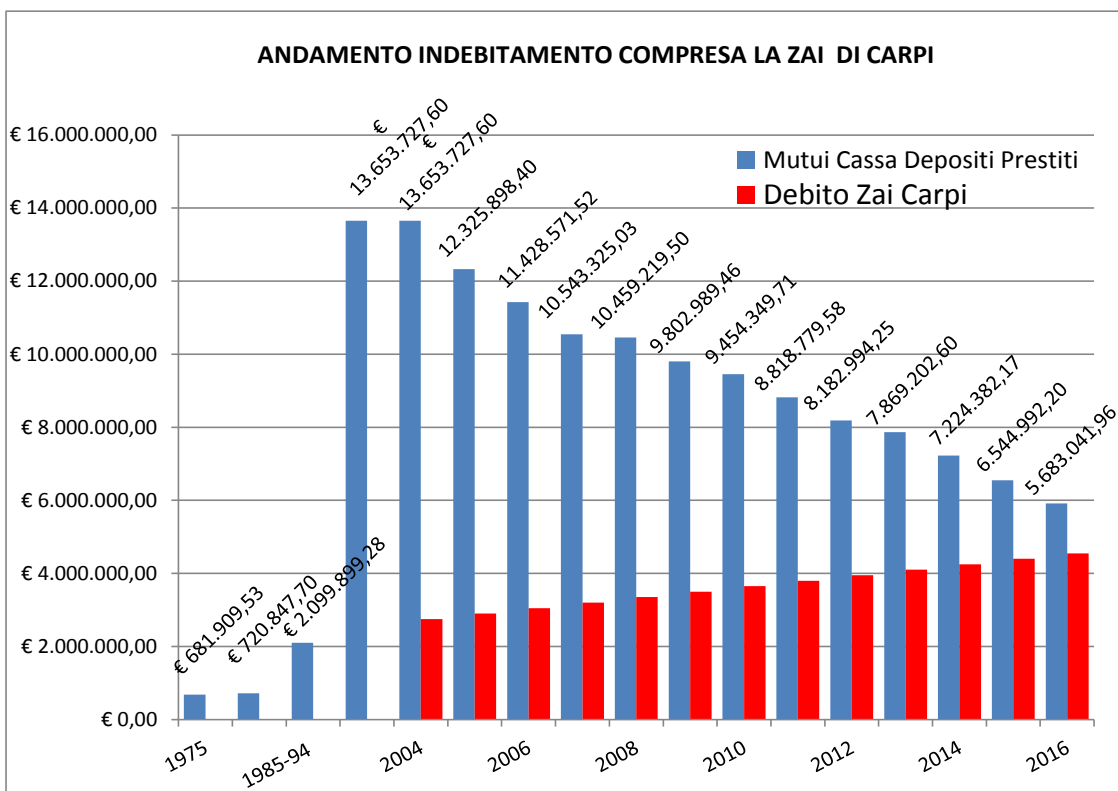
5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha sempre rispettato il patto nel quinquennio.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	9.040.180,48	8.568.142,75	8.073.524,02	6.198.349,08	5.683.041,96
Popolazione residente	5884	5928	5927	5847	5843
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1536,40	1445,37	1362,16	1060,09	972,62



6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2012	2013	2014	2015 (*)	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,33 %	5,05 %	4,62 %	16,06%	16,67%

(*) a seguito inserimento linea di credito "Zai Carpi"

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata.

Nel periodo considerato l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	20.153.897,02
Immobilizzazioni materiali	27.409.701,40		
Immobilizzazioni finanziarie	8.980,12		
Rimanenze	0,00		
Crediti	12.276.119,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.088.644,81
Disponibilità liquide	707.912,24	Debiti	18.160.990,02
Ratei e risconti attivi	818,99	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	40.403.531,85	Totale	40.403.531,85

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	19.442.185,31
Immobilizzazioni materiali	28.293.608,72		
Immobilizzazioni finanziarie	8.980,12		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.035.302,03		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.659.714,87
Disponibilità liquide	541.943,83	Debiti	11.782.054,40
Ratei e risconti attivi	4.119,88	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	33.883.954,58	Totale	33.883.954,58

7.2. Conto economico in sintesi.

(quadro 8 quinquies dei certificato al conto consuntivo)

Anno 2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	5.900.466,52
B) Costi della gestione di cui:	8 280	5.234.142,52
quote di ammortamento di esercizio	8 285	0,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	0,00
Utili	8 295	0,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	2.330,10
D.21) Oneri finanziari	8 315	332.174,11

E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	301.867,08
Insussistenze del passivo	8 321	100.553,97
Sopravvenienze attive	8 322	1.313,11
Plusvalenze patrimoniali	8 323	200.000,00
Oneri	8 325	33.429,36
Insussistenze dell'attivo	8 326	29.058,53
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
Oneri straordinari	8 329	4.370,83
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	604.917,71

Anno 2015

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	6.097.141,21
B) Costi della gestione di cui:	8 280	5.528.310,41
quote di ammortamento di esercizio	8 285	356.646,88
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	0,00
Utili	8 295	0,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	69,27
D.21) Oneri finanziari	8 315	263.459,60
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	4.752.843,85
Insussistenze del passivo	8 321	4.675.428,27
Sopravvenienze attive	8 322	350,58
Plusvalenze patrimoniali	8 323	77.065,00
Oneri	8 325	7.612.698,74
Insussistenze dell'attivo	8 326	7.556.006,37
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	56.692,37
Oneri straordinari	8 329	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	-2.554.414,42

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.438.387,78	2.421.840,67	2.399.868,29	2.399.868,29	2.399.868,29
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.421.840,67	2.339.076,41	2.289.184,21	2.182.667,89	1.198.943,16
Rispetto del limite	sì	sì	sì	sì	sì
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	43,98%	42,79%	42,38%	40,06%	31,50%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	331,29	319,54	306,04	289,92	179,73

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Abitanti</u> Dipendenti	105,07	107,78	111,83	112,44	233,72

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ci sono stati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	197.157,57	192.546,89	183.258,86	173.025,28	97.011,32

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

La Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo del Veneto, ha fatto in occasione dei rendiconti, raccomandazioni/rilievi in materia di ricorso ad anticipazione di Tesoreria, attento monitoraggio della situazione finanziaria dell'Ente, controllo sulla presenza di residui attivi vetusti e sull'ammontare complessivo delle spese del personale, in particolare con riferimento all'incidenza del costo del personale della locale Casa di Riposo "Maria Gasparini", che dal febbraio 2016 è stata trasformata in IPAB.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Nessuna sentenza della giurisdizione contabile alla data odierna.

Da segnalare che è in corso un procedimento da parte della Procura della Corte dei Conti di Venezia, a seguito di una indagine avviata per l'acquisto di terreni agricoli, avvenuti nel 2002-2003, da destinare ad una ZAI a Carpi, nei confronti degli Amministratori Comunali dell'epoca.

2. Rilievi dell'organo di revisione:

Nessun rilievo di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore dei Conti.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Sono stati rispettati i tagli imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e dalle successive norme di spending review.

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'ente provvede al monitoraggio delle società controllate rientrate nel Gruppo Amministrazione Pubblica, pur significando che le società partecipate dal Comune sono tutte sotto la soglia di rilevanza prevista per il consolidamento dei conti pubblici, e che nessun onere è a carico del bilancio dell'Ente.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esterneizzazione attraverso società: nessuna

1.4. Esterneizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

Esterneizzazione attraverso società: nessuna

Tale è la relazione di fine mandato 2012-2017 del Comune di Villa Bartolomea, che viene trasmessa alla Sezione Regionale di controllo per il Veneto della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 4 comma 3 bis del D. Lgs. n. 149/2011.

Villa Bartolomea, 10 Aprile 2017



Il SINDACO

(Luca Bersan)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

VILLA BARTOLOMEA 21 APR. 2017

Il Revisore Unico dei Conti
(dr. Emilio Oliviero)